

REGOLAMENTO TIROCINI, STAGE E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Approvato dal Consiglio di Classe il 14 novembre 2007 (rev. 02 del 13 maggio 2014)
(rev. 03 del 14 aprile 2016)

Tirocini Formativi

Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma del tirocinio stesso finalizzato alla conoscenza e all'inserimento nel mondo del lavoro. L'attività di tirocinio può essere svolta presso strutture interne all'Ateneo o extra universitarie.

L'attività di tirocinio svolta all'esterno dell'Ateneo è regolata da apposita Convenzione, predisposta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Presidente e dal Legale Rappresentante della struttura extrauniversitaria.

Per ogni tirocinio attivato (sia esterno che interno) viene redatto e sottoscritto uno specifico Progetto formativo contenente le generalità dello studente, le polizze assicurative a carico dell'Università, tutti i dati relativi al tirocinio quali azienda/ente ospitante, periodo di tirocinio e relativi crediti formativi universitari assegnati, nominativi e recapiti del tutor universitario e aziendale ed, in particolare, gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio stesso.

Il Progetto formativo è sottoscritto dal tutor universitario, dal tutor aziendale, dallo studente e dal Presidente del CdS. Nel caso di tirocinio interno il Progetto Formativo è sottoscritto solo dallo studente e dal docente proponente.

Il tutor universitario è individuato dallo studente tra i docenti del CdC di Scienze Naturali, in base all'argomento del tirocinio.

Il tutor universitario segue lo studente nel tirocinio, concorda con il tutor aziendale le modalità di svolgimento, si accerta che il tirocinio sia svolto in modo appropriato, valuta e controfirma la relazione finale.

Il tirocinio dovrà essere svolto generalmente al terzo anno del corso di laurea. La durata in ore è proporzionale ai CFU da acquisire (1 CFU pari a 25 ore), e dipende dal Corso di Studio e dall'ordinamento a cui lo studente è iscritto.

La durata del tirocinio viene stabilita nel progetto formativo e definita in accordo con il soggetto ospitante e non può essere di durata maggiore di 3 mesi. Ai tirocini svolti all'estero sarà riconosciuto 1 CFU aggiuntivo.

Il tirocinante ha l'obbligo di compilare giornalmente, durante il tirocinio, il registro presenze ed indicare l'attività svolta. Tale registro è vistato mensilmente, al fine della certificazione delle presenze e dell'attività svolta, dal tutor aziendale.

Il registro presenze vistato dal tutor aziendale deve essere consegnato al termine del tirocinio al tutor universitario insieme ad una relazione sull'attività svolta, al questionario di gradimento sia da parte dello studente che da parte del tutor aziendale.

Sarà cura del tutor universitario, ad espletamento del tirocinio, effettuare la valutazione finale dell'attività svolta e compilare l'apposito "Attestato di svolgimento del tirocinio", da inviare per posta elettronica al manager didattico e consegnare alla segreteria studenti della Facoltà di Biologia e Farmacia.

Ulteriori attività formative

Le attività c.d. "altre" possono comprendere, oltre ai tirocini formativi, ulteriori attività formative quali partecipazioni a seminari, borse Erasmus, nonché corsi di formazione, esami, attività di campagna e di laboratorio che abbiano un contenuto pertinente al percorso formativo del corso di studi di appartenenza. Le attività di campagna, di laboratorio, ecc., possono essere utilizzate anche per il reperimento dei dati necessari per l'elaborazione della Tesi di Laurea.

Per tali attività viene riconosciuto 1 CFU per ogni 25 ore di frequenza e/o lavoro svolto, che devono essere certificate da un apposito registro presenze che lo studente ha l'obbligo di compilare giornalmente indicando l'attività svolta. Tale registro deve essere vistato dal docente responsabile al fine della certificazione delle presenze e dell'attività svolta.

Nel caso di partecipazioni a convegni si attribuiscono un massimo di 8 ore al giorno di frequenza, più eventuali altri CFU per attività integrative.

Inoltre sono assegnati come crediti aggiuntivi 1 CFU per almeno una settimana di attività svolte all'estero (0.5 CFU per un periodo inferiore), 0.5 CFU per attività svolte in sede nazionale e 0.5 CFU per la relazione finale che deve essere presentata al docente responsabile. Sarà cura del docente/studente far pervenire copia di tale relazione al CdS.